

Novità del mercato degli Investment Certificates

Focus Certificates di Dicembre porta direttamente nelle vostre caselle di posta elettronica tante novità, per tenervi sempre informati sul mercato degli Investment Certificates: nuovi prodotti, nuovi sottostanti e le iniziative degli emittenti.

In questo numero vi introdurremo all'ACEPI: l'associazione italiana certificati e prodotti di investimento, alla quale hanno aderito i più importanti emittenti e promotori. Questa associazione nasce al fine di garantire l'efficienza e la trasparenza del mercato che rappresenta un valore essenziale per chi decide di investire in prodotti finanziari.

Vi parleremo poi della MIFID, argomento di attualità tutto da approfondire: la nuova Direttiva ha portato tanti cambiamenti nell'assetto della regolamentazione dei servizi di investimento dell'Unione Europea.

Questo mese abbiamo inoltre dato uno sguardo al di là dei nostri confini per capire in un'ottica paneuropea come si sta evolvendo il mercato degli Investment Certificates: confrontare mercati e scenari diversi serve per anticipare le tendenze di mercato, per scegliere di investire con una consapevolezza maggiore.

Faremo poi una breve panoramica sui nuovi prodotti di UniCredit emessi recentemente: ve ne spiegheremo il funzionamento, per poi focalizzarci sui Discount Certificates.

A seguire trovate l'approfondimento su un sottostante: Telecom Italia ed infine gli appuntamenti finanziari del mese di Dicembre.

Per essere sempre informati: Focus Certificates!

Vi aspettiamo per il prossimo numero con tanti altri spunti per le vostre scelte di investimento.



Indice

UniCredit Markets & Investment Banking: il nuovo network europeo dedicato agli investitori individuali	Pag. 2
Nasce ACEPI: gli emittenti di certificates si associano	Pag. 2
Un anno record per i covered warrant ed i certificates	Pag. 3
La nuova Direttiva MiFID: cosa cambia per i certificates?	Pag. 4
Novità in quotazione su SeDeX	Pag. 5
Tipologie emesse: quando utilizzare i diversi prodotti	Pag. 6
Discount Certificates di UniCredit: acquista a sconto quando i mercati sono incerti	Pag. 8
Le tue domande... le nostre risposte	Pag. 9
Analisi del sottostante: Telecom Italia	Pag. 12
Appuntamenti dai mercati – Dicembre 2007	Pag. 14
Catalogo degli investment certificates di UniCredit	Pag. 16

UniCredit Markets & Investment Banking: il nuovo network europeo dedicato agli investitori individuali

Al fine di trarre vantaggio dalla solidità del marchio del Gruppo UniCredit, dall' 8 ottobre 2007 il portale di TradingLab è stato rinominato UniCredit Markets & Investment Banking.

UniCredit Markets & Investment Banking diventa così protagonista anche sul mercato europeo dei covered warrant e certificates, fornendo un'ampia gamma di prodotti e servizi a valore aggiunto in Italia, Germania, Francia e Austria.

UniCredit Markets & Investment Banking è il più grande network europeo di prodotti di finanza personale per investitori individuali e fornisce su tutti i covered warrant e certificates di UniCredit la gamma completa dei servizi e del materiale informativo necessari per investire consapevolmente.

La figura di **emittente**, che è colui che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza dei covered warrant e dei certificates, può essere rappresentata nel nostro caso da due entità del Gruppo UniCredit:

- **UniCredit S.p.A.**, che è emittente storico di covered warrant e certificates su SeDeX di Borsa Italiana, fin dal 1998;
- **Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (HVB)**, che è il nuovo emittente di covered warrant e certificates.

La figura del market maker, che è colui che garantisce la liquidità sulle serie di covered warrant e certificates quotate, è rappresentata nel nostro caso da UniCredit Markets & Investment Banking, che opera in qualità di market maker su tutte le serie di covered warrant e certificates emesse da UniCredit S.p.A. o da HVB attraverso la succursale di Milano di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG.

Scopri le grandi opportunità di investimento personalizzato che solo un grande network può riservarti su www.investimenti.unicreditmib.it.

Nasce ACEPI: gli emittenti di certificates si associano

Il mercato dei certificati ha visto uno sviluppo sensibile negli ultimi due anni: oggi le tipologie di certificati presenti sul mercato sono numerose, numerosi sono anche i sottostanti utilizzati (circa 260) ed offrono differenti soluzioni di investimento per differenti profili rischio-rendimento e durata di investimento.

Basta pensare che il numero dei certificates, quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana S.p.A., è cresciuto di circa il 45% da dicembre 2005 a fine marzo 2007. I volumi intermediati, nello stesso periodo, sono aumentati di circa il 460% (passando da 529 a 2.979 milioni di Euro) ed oggi rappresentano quasi la metà dell'intero volume scambiato sul SeDeX. Questa tendenza di crescita è confermata anche dall'offerta di certificati sul mercato primario.

Vista l'importanza che questi strumenti hanno ormai acquisito sul mercato italiano, sull'esempio di altri Paesi Europei come Germania e Svizzera, è nata, in Italia, ACEPI l'Associazione italiana certificati e prodotti di investimento, alla quale hanno aderito i più importanti emittenti di tali prodotti, tra cui UniCredit che è stato uno dei promotori.

I principali obiettivi di questa associazione sono:

- fornire un maggior grado di trasparenza e di informazione tra gli associati stessi e tra questi, gli intermediari finanziari e gli investitori
- favorire l'efficienza del mercato.

A tale scopo è nato il Decalogo **ACEPI**: un insieme di regole che gli emittenti associati hanno deciso di condividere e rispettare.

Le regole riguardano aspetti relativi alla strutturazione, all'emissione e all'offerta dei certificates.

I principi ispiratori sono stati: chiarezza, completezza e trasparenza, principi a cui devono essere improntati:

- la documentazione legale
- il funzionamento del prodotto
- profilo rischio/rendimento e formazione del prezzo sul mercato
- il sottostante: natura e, nel caso di indici, modalità di calcolo
- i costi
- i conflitti di interesse.

Per meglio individuare le esigenze degli investitori e degli operatori e quindi le iniziative da porre in essere, la Newfin, il centro di ricerca dell'Università Bocconi, ha realizzato, su richiesta di ACEPI, una ricerca al fine di avere un quadro della diffusione, della conoscenza e della percezione dei certificati, sia da parte dei potenziali investitori finali sia da parte dei financial advisor.

I risultati di questa indagine, condotta su un campione di 192 investitori finali e 72 financial advisor, sono stati divulgati durante un convegno organizzato dalla Newfin e da ACEPI l'8 novembre scorso. Da questa ricerca sono emersi diversi spunti utili agli emittenti per favorire e sostenere la crescita e lo sviluppo del mercato dei certificates.

Le 10 regole del Decalogo di ACEPI

1. La documentazione che accompagna ogni emissione sarà trasparente, completa e chiara
2. Le informazioni riguardanti gli Emittenti saranno diffuse tempestivamente
3. Il funzionamento del prodotto sarà spiegato con chiarezza
4. Le informazioni sul sottostante saranno liberamente disponibili e trasparenti
5. Gli Emittenti forniranno informazioni sull'andamento del prodotto anche successivamente all'acquisto
6. Gli emittenti forniranno i dettagli relativi alle modalità di formazione del prezzo dopo l'emissione
7. Le informazioni sui costi saranno facilmente reperibili
8. Gli Emittenti assicurano l'esistenza di un mercato secondario
9. Conflitti di interesse
10. Ogni Associato ACEPI si impegna al rispetto del Decalogo

Per gli **investitori finali** gli aspetti migliorabili per favorire l'investimento in certificates riguardano:

- la complessità dei prodotti e la difficoltà a capire strutture nuove
- le eventuali difficoltà a liquidare l'investimento prima della scadenza
- l'informazione sui rischi

L'investitore ha un naturale orientamento ad investire su prodotti semplici e conosciuti: è pertanto necessario aumentare e diffondere la conoscenza dei potenziali vantaggi che tali strumenti offrono in termini di diversificazione degli investimenti.

Dall'indagine sui **financial advisor** è emersa una maggiore propensione (rispetto agli investitori finali) alle novità ed una maggiore conoscenza dei certificati e dei potenziali benefici: i consulenti finanziari utilizzano il materiale informativo e la documentazione predisposti dagli emittenti ed hanno un ruolo informativo nei confronti della propria clientela. Per i consulenti finanziari una maggiore semplicità dei prodotti e la possibilità che questi offrono di diversificare i portafogli sono elementi che favorirebbero la loro diffusione.

Gli aspetti che secondo i consulenti vengono considerati nella valutazione dell'investimento in certificates sono:

- il livello di rischio (al primo posto)
- i costi
- i vantaggi rispetto ad altri prodotti

Mentre le criticità che ostacolano la diffusione degli stessi sono:

- la complessità dei prodotti
- le eventuali difficoltà a liquidare l'investimento prima della scadenza

Le iniziative considerate più importanti per favorire la crescita del mercato dei certificati sono risultate essere una migliore informazione e una più chiara documentazione per i clienti e in generale maggiore trasparenza: iniziative che sono del tutto in linea con gli obiettivi di ACEPI.

Ulteriori informazioni su ACEPI (news, attività...) e sugli emittenti associati, e sui prossimi eventi sono disponibili sul sito internet dell'associazione www.acepi.it.

Un anno record per i covered warrant ed i certificates in Europa

Più di 400 miliardi di Euro sono stati scambiati sulle principali borse europee tra gennaio e ottobre 2007 su covered warrant e certificates, ossia il 25% in più rispetto all'intero 2006. Un tale dinamismo conferma l'interesse crescente da parte degli investitori per questo tipo di prodotti, il successo di queste soluzioni di investimento cartolarizzate e quotate in borsa si spiega prima di tutto per la flessibilità e la trasparenza offerte da questi strumenti. In Europa, i mercati principali restano la Germania, l'Italia, la Svizzera e la Francia.

In **Italia**, più di 80 miliardi di Euro sono già stati scambiati su Borsa Italiana nei primi 10 mesi dell'anno, ossia una crescita del 13% rispetto all'intero 2006. Se il controvalore degli scambi resta stabile sui prodotti a effetto leva (CW e Turbo e Short), si sottolinea la crescita del turnover per i certificati di investimento, che hanno raddoppiato i propri scambi rispetto ai primi 10 mesi del 2006. I certificati di investimento preferiti rimangono quelli dotati di protezione (Equity Protection) ed i certificati tipo Benchmark, che replicano la performance del sottostante.

La **Germania** si è rivelato il mercato più dinamico degli ultimi anni; infatti i primi 10 mesi 2007 sono stati scambiati più di 270 miliardi di Euro. Il grande numero di strumenti disponibili, più di 250.000, riflette lo sviluppo conosciuto da questo mercato, sottolineando tuttavia che circa il 40% degli scambi è realizzato attraverso un sistema di scambi alternativo e che i certificati di investimento sono ampiamente privilegiati dagli investitori. L'elemento da sottolineare per l'anno in corso è la riforma fiscale (che terminerà il suo iter nel 2009), che uniformerà la fiscalità delle diverse forme d'investimento.

In **Svizzera**, più di 53 miliardi di CHF (franchi svizzeri) sono stati scambiati nei primi 10 mesi dell'anno, cioè il 34% di crescita rispetto all'intero 2006. L'utilizzo degli strumenti a effetto leva resta stabile al 40% (i CW sono apparsi proprio in Svizzera negli anni '80). I due certificati che al momento vanno per la maggiore sono i certificati che replicano linearmente il sottostante (tipo Benchmark) ed i Reverse Convertible, che realizzano ciascuno il 10% degli scambi totali.

Il **mercato francese**, per lungo tempo indietro rispetto agli altri mercati europei, è il grande mercato che ha conosciuto la crescita più forte del 2007. Con più di 14 miliardi di Euro (controvalore sugli scambi dei primi 10 mesi 2007) ha già superato del 30% l'intero turnover del 2006. Oltralpe, gli investitori continuano a preferire gli strumenti ad effetto leva (Warrants e Turbo e Short Certificates), anche se i certificati che replicano linearmente le performance del sottostante hanno conosciuto una crescita reale fino a conquistare il 10% degli scambi totali.

In sintesi, se i mercati europei conoscono una crescita generalizzata dei volumi e vanno nella direzione di un' omogeneizzazione sia a livello regolamentare (direttiva prospetti del 2005 e MiFID nel 2007) che di prodotto, gli investitori continueranno a privilegiare soluzioni di investimento facilmente accessibili.

La crescita della concorrenza si è tradotta in maggior innovazione per l'investitore (nuovi prodotti).

UniCredit Markets & Investment Banking può contare sulla propria piattaforma di prodotti e la sua posizione chiave sui principali mercati europei.

La nuova Direttiva MiFID: cosa cambia per i certificates?

La Direttiva MIFID (Markets in Financial Instruments Directive) modifica l'assetto della regolamentazione dei servizi di investimento nell'Unione Europea precedentemente disciplinato dalla Investment Services Directive.

La MIFID ha tra i suoi obiettivi principali quello di creare un ambiente finanziario competitivo e armonizzato per i mercati regolamentati e di rafforzare la protezione degli investitori, l'efficienza e l'integrità dei mercati finanziari stessi.

I certificates o altri strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati (come ad esempio Borsa Italiana) offrono vantaggi in ottica MIFID rispetto a prodotti negoziati sui mercati OTC (non regolamentati). In generale i principali benefici possono essere schematizzati nel seguente modo:

- tutto l'operato degli emittenti di certificates deve svolgersi sotto il rispetto del principio della **trasparenza**, con particolare riferimento alle informazioni che gli emittenti indirizzano ai clienti:
 - comunicazioni pubblicitarie e promozionali: devono essere corrette, chiare e non fuorvianti. Le informazioni devono essere comprensibili affinché i clienti possano ragionevolmente comprendere la natura del servizio di investimento e del tipo specifico di strumenti finanziari interessati e i rischi ad essi connessi e, di conseguenza, possano prendere le decisioni in materia di investimenti in modo consapevole.
 - i prospetti di quotazione devono contenere le informazioni sulla natura e sui rischi degli strumenti finanziari trattati, sui costi e sugli oneri, sulla volatilità del prezzo degli strumenti.
- Le informazioni che gli emittenti indirizzano ai clienti devono essere inoltre **facilmente reperibili e ampiamente diffuse**: ad esempio, i prospetti di quotazione sono pubblicati sia sul sito internet dell'emittente sia sul sito internet del mercato regolamentato di riferimento.

La quotazione sul mercato regolamentato assicura inoltre un maggior controllo sulla qualità del **market making**: il mercato regolamentato impone ai market maker l'osservazione di determinati obblighi e applica stretti controlli sul loro adempimento.

Novità in quotazione su SeDeX

Viene aggiornata la gamma dei certificates di UniCredit con i nuovi Discount Certificates, Super Stock ed Equity Protection; l'emittente di questi certificati di UniCredit è

Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (HVB): scopri i nuovi Strike, Cap, Protezione e le nuove Scadenze che UniCredit mette a disposizione per i tuoi investimenti.

Super Stock su azioni quotati su SeDeX

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	CAP	VALUTA STRIKE E CAP	SCADENZA	MULTIPLIO
DE000HV0DBA7	ENEL	8	9,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBB5	ENI	26	30,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBC3	FIAT	22,5	26,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBD1	GENERALI	31	35	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBE9	INTESA SANPAOLO	5,5	7	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBF6	TELECOM ITALIA	2,1	2,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBG4	STMICROELECTRONICS	11,5	13,25	EUR	05/09/2008	1

Discount Certificates su azioni quotati su SeDeX

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	CAP	VALUTA CAP	SCADENZA	MULTIPLIO
DE000HV0DBH2	ENEL	8	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBJ8	ENI	26	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBK6	FIAT	22,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBL4	GENERALI	31	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBM2	INTESA SANPAOLO	5,5	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBN0	TELECOM ITALIA	2,1	EUR	05/09/2008	1
DE000HV0DBP5	STMICROELECTRONICS	11,5	EUR	05/09/2008	1

Equity Protection su azioni quotati su SeDeX

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	VALUTA PROTEZIONE	PARTECIPAZIONE%	SCADENZA	MULTIPLIO
DE000HV0AAA5	ENEL	8	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAB3	ENEL	8	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAC1	ENI	25,5	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAD9	ENI	25,5	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAE7	FIAT	22,5	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAF4	FIAT	22,5	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAG2	GENERALI	31	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAH0	GENERALI	31	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAJ6	INTESA SANPAOLO	5,5	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAK4	INTESA SANPAOLO	5,5	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAL2	MEDIASET	7,4	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAM0	MEDIASET	7,4	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAQ1	STMICROELECTRONICS	11,5	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAR9	STMICROELECTRONICS	11,5	EUR	100	19/06/2009	1
DE000HV0AAN8	TELECOM ITALIA	2,1	EUR	50	19/06/2009	1
DE000HV0AAP3	TELECOM ITALIA	2,1	EUR	100	19/06/2009	1

Equity Protection su indici di Borsa quotati su SeDeX

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	VALUTA PROTEZIONE	PARTECIPAZIONE%	SCADENZA	MULTIPLIO
DE000HV0AAS7	NASDAQ100	2.100	USD	50	19/06/2009	0,001
DE000HV0AAT5	NASDAQ100	2.100	USD	100	19/06/2009	0,001
DE000HV0AAU3	NIKKEI225	17.000	JPY	50	12/06/2009	0,1
DE000HV0AAV1	NIKKEI225	17.000	JPY	100	12/06/2009	0,1
DE000HV0AAW9	S&P/MIB	41.000	EUR	50	19/06/2009	0,0001
DE000HV0AAX7	S&P/MIB	41.000	EUR	100	19/06/2009	0,0001

Tipologie emesse: quando utilizzare i diversi prodotti

In questi ultimi anni il mercato dei certificati ha vissuto un vero e proprio boom: oggi l'investitore ha a disposizione un'ampia varietà di strumenti diversi, tra i quali può trovare il prodotto giusto per quasi tutte le fasi di mercato. A confermare questa tesi è un'analisi del turnover giornaliero degli Investment Certificates: basti pensare che il controvalore medio giornaliero degli Investment Certificates nel 2005 era pari a circa 62,5 milioni di Euro; analizzando i dati del 2007 emerge che considerando il periodo da gennaio a ottobre il turnover medio giornaliero è passato a circa 225 milioni di Euro.

Eventi del mercato azionario, come lo scoppio della bolla speculativa dei titoli tecnologici, hanno contribuito a stimolare lo sviluppo e la negoziazione di questi prodotti per soddisfare l'esigenza di chi desidera da un lato proteggersi da movimenti negativi di mercato, dall'altro diversificare i propri investimenti.

Investendo in certificates puoi inserire nel tuo portafoglio nuovi mercati e diverse indicizzazioni, modificando il profilo di rischio dei tuoi investimenti. Sono disponibili, infatti, certificates collegati non solo alle blue chip domestiche, ma anche a indici di borsa internazionali e

azioni estere, in cui risulterebbe altrimenti difficile investire.

Inoltre alcune serie di certificates prevedono il rimborso di un importo minimo a scadenza, qualunque sia il valore del sottostante a quella data: questi certificati sono studiati per chi vuole godere delle opportunità offerte dal mercato ma al contempo proteggersi da eccessive oscillazioni dello stesso.

Ad esempio, attraverso un certificates è possibile ridurre notevolmente o addirittura annullare i rischi derivanti dall'investimento diretto in azioni e al contempo consente di cogliere le opportunità di guadagno.

I certificates presentano delle strutture di protezione e partecipazione molto differenziate: sulla base di queste caratteristiche è possibile realizzare le proprie idee di investimento. Cerchiamo di capire insieme, prendendo in considerazione i certificates dell'ultima emissione, quali sono le caratteristiche dei certificates di UniCredit per poter scegliere come investire sulla base del proprio profilo di rischio e delle diverse contingenze di mercato.

A questo scopo riportiamo qui di seguito la scala dei certificates, lo strumento che UniCredit mette gratuitamente a disposizione per voi, che sintetizza il grado di protezione del capitale e il grado di partecipazione all'andamento del mercato di ogni categoria di certificates.

La Scala dei Certificates



BK	BENCHMARK	Investi in una materia prima o in un paniere azionario ben diversificato, semplice e conveniente, che replica un indice di Borsa.
BC	BONUS CERTIFICATES	Ottieni un premio extra anche se il sottostante registra un ribasso.
CC	COLLAR CERTIFICATES	Partecipa alla performance positiva dei mercati fino ad un livello predeterminato, il cap, proteggendo il capitale investito.
DF	DELTA FUND CERTIFICATES	Beneficia della migliore performance di un fondo o di un basket di fondi rispetto ad un indice di riferimento...
DF_p		...proteggendo il capitale investito.
DC	DISCOUNT CERTIFICATES	Usi di uno sconto immediato per trarre vantaggio anche da un'azione stabile.
EP	EQUITY PROTECTION	Partecipa alla performance positiva dei mercati, proteggendo il capitale investito.
EC	EXPRESS CERTIFICATES	Investi con la possibilità di un rimborso anticipato del capitale investito, con un interessante rendimento già dal primo anno.
SS	SUPER STOCK	Moltiplica le opportunità di rendimento offerte dal moderato rialzo di un'azione
TW	TWIN WIN CERTIFICATES	Partecipa, alla scadenza, alla performance del sottostante in valore assoluto.

Legenda Protezione/Partecipazione

Nella brochure per ogni prodotto saranno richiamate le due "unità di misura": protezione e partecipazione alla performance del sottostante, con il grado di ognuna ad esso associata:

NULLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MEDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BASSA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

I **Super Stock** sono strumenti adatti a chi vuole investire nei mercati azionari moltiplicando il rendimento che si può ottenere in scenari di moderato rialzo.

L'investimento in Super Stock ti consente di moltiplicare il rendimento dell'azione su cui vuoi puntare, se quest'ultima registra un moderato rialzo; in cambio rinunci a partecipare al rialzo del titolo al di sopra di un livello ("cap") fissato all'emissione.

Se hai aspettative moderatamente rialziste sul titolo azionario sottostante nel breve periodo, i Super Stock possono rappresentare un'interessante alternativa all'investimento diretto sull'azione. Questi prodotti incorporano una strategia di investimento fino ad oggi applicata sul mercato solo dai professionisti del settore, con l'obiettivo di ottenere un rendimento significativo anche da quei sottostanti con un andamento moderatamente rialzista.

Acquistare un Super Stock equivale ad acquistare il sottostante con la possibilità di ottenere un rendimento amplificato se l'azione registra a scadenza un valore maggiore del livello di strike fissato all'emissione.

Investire in **Discount Certificates** è come acquistare a sconto l'azione su cui vuoi investire; in cambio rinunci a partecipare al rialzo del titolo al di sopra di un tetto massimo (cosiddetto livello "cap") fissato all'emissione.

L'investimento in Discount Certificates ti consente di beneficiare di uno "sconto" sul prezzo di acquisto del sottostante, poiché il prezzo di un Discount Certificates è inferiore rispetto a esso. Alla scadenza del Discount Certificates otterrai un importo di rimborso in euro pari al valore di mercato del sottostante, ma che in ogni caso non può essere superiore al cap.

I Discount Certificates sono adatti ai tuoi investimenti se hai aspettative di stabilità o moderatamente rialziste sul titolo azionario sottostante nel breve periodo. Non sono strumenti di trading, ma costituiscono un'interessante alternativa all'investimento azionario, da mantenere in portafoglio fino alla scadenza.

Al momento dell'emissione il certificates incorpora uno sconto rispetto al sottostante.

Gli **Equity Protection** sono strumenti adatti a chi vuole investire sui mercati azionari, proteggendo il capitale investito: una strategia di investimento innovativa ed efficace, racchiusa in un unico titolo. Gli Equity Protection sono adatti ai tuoi investimenti se hai aspettative rialziste in un orizzonte temporale di medio termine sull'azione, indice o fondo di riferimento e se desideri nel contempo limitare la tua esposizione al rischio azionario. Sono facili da capire e semplici da negoziare: se il sottostante sale partecipi alla performance positiva, se il sottostante scende proteggi - del tutto o in parte, secondo la tua scelta - il capitale investito.

Sono collegati ad azioni, indici azionari o fondi; all'emissione hanno una durata compresa tra i 12 mesi e i 5 anni. Gli Equity Protection sono caratterizzati da protezione costante e perdite limitate e predeterminate. L'investimento in Equity Protection ti consente di partecipare al rialzo del sottostante proteggendo una

porzione o la totalità del capitale investito dal rischio di ribasso. Sin dal momento dell'acquisto puoi calcolare la percentuale di capitale protetto e la tua potenziale perdita massima.

Scegli l'Equity Protection adatto alle tue aspettative ed alla tua propensione al rischio, in base al sottostante su cui vuoi puntare e al livello di protezione del capitale desiderato.

Abbiamo passato velocemente in rassegna i nostri nuovi prodotti affinché ciascun investitore possa scegliere in base alle condizioni di mercato e al proprio profilo di rischio l'investimento che può rappresentare la giusta soluzione d'investimento. Per maggiori informazioni potete consultare il sito www.investimenti.unicreditmib.it, il catalogo prodotti a pag. 17 o telefonare al Numero Verde 800.01.11.22.

Tutti i certificates si possono acquistare e vendere in Borsa sul mercato SeDeX, dove sono quotati dalle 9.05 alle 17.25 oppure sul Sistema di Scambi Organizzati EuroTLX dalle 9.00 alle 20.30.

UniCredit Markets & Investment Banking (HVB) è specialista su tutti i certificates quotati, fornendo in maniera continuativa proposte di acquisto e vendita.

Il sito www.investimenti.unicreditmib.it non è una piattaforma operativa, ma fornisce i prezzi proposti da UniCredit Markets & Investment Banking sul mercato; per concludere l'operazione puoi rivolgerti al tuo intermediario di fiducia. Seleziona il codice ISIN che individua univocamente il certificates che vuoi negoziare e invia il tuo ordine tramite il tuo intermediario, al costo da questi prestabilito.

Discount Certificates di UniCredit: acquista a sconto quando i mercati sono incerti

Protezione Non sono previsti meccanismi di protezione del capitale dai ribassi di mercato.

Partecipazione Si partecipa alla performance del sottostante, ma con un tetto al rendimento massimo ottenibile.

Legenda NULLA BASSA MEDIA ALTA

In un momento in cui i mercati stanno attraversando un periodo di stagnazione, un certificato che può costituire una buona alternativa di investimento è il Discount Certificates. Con i Discount Certificates è possibile investire nelle principali blue chip e conseguire rendimenti positivi anche quando le quotazioni del sottostante sono stabili o in moderato rialzo: si acquista a sconto l'azione sulla quale si desidera puntare e in cambio si rinuncia a partecipare al rialzo del titolo al di sopra di un livello ("Cap") fissato all'emissione.

L'investimento in Discount Certificates consente dunque di beneficiare di uno "sconto" sul prezzo di

acquisto, poiché il prezzo di un Discount Certificates è inferiore rispetto a quello del titolo sottostante.

Alla scadenza del Discount Certificates si otterrà un importo di rimborso in Euro pari al valore di mercato del sottostante, ma che tuttavia non può essere superiore al Cap.

Vediamo con un grafico come funzionano questi prodotti prendendo come esempio il Discount Certificates di UniCredit avente le seguenti caratteristiche:

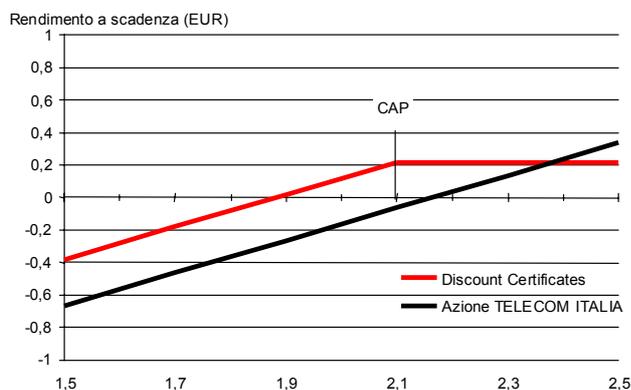
Discount certificates di UniCredit

Codice ISIN	DE000HV0DBN0	Multiplo	1
Sottostante	Telecom Italia	Prezzo di acquisto	1,88
Cap	2,1 EUR	KV*	16
Scadenza	05.09.2008		

Dati di KILOVAR aggiornati al 03.12.2007

Supponiamo che l'azione Telecom Italia segua l'andamento definito nel grafico seguente; Il Discount Certificates darà un rendimento a scadenza definito dalla curva in rosso:

Rendimento a scadenza



In pratica in caso di ribasso dell'azione il valore di rimborso del Discount Certificates segue linearmente la performance negativa dell'azione sottostante, sebbene il rendimento del certificates risulti ancora superiore a quello dell'azione sottostante in virtù dello sconto ottenuto al momento dell'acquisto.

In caso di rialzo il Discount Certificates arriverà a rimborsare fino ad un valore che si mantiene costante, pari al Cap. Da un punto di vista più formale è possibile analizzare due scenari che si potrebbero verificare a scadenza:

Scenario 1 "ribassista"

A scadenza il prezzo di riferimento del sottostante è inferiore al Cap. In questo caso l'investitore riceverà, per ogni Discount Certificates detenuto, un importo in Euro pari al valore del sottostante per il multiplo:

VALORE DI RIMBORSO DI 1 DISCOUNT CERTIFICATES =

$$(\text{Valore del sottostante} \times \text{Multiplo}) = (1,95 \text{ EUR} \times 1) = \text{EUR } 1,95$$

Va tuttavia precisato che l'investimento è in perdita solamente nel caso in cui il valore del sottostante quoti ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto del certificates, pertanto una perdita nel nostro caso si avrebbe solamente se l'azione Telecom Italia quotasse ad un prezzo inferiore a 1,88 Eur che corrisponde al prezzo di acquisto del certificates.

Scenario 2 "rialzista"

A scadenza il prezzo di riferimento del sottostante è superiore o uguale al Cap. In questo caso l'investitore riceverà, per ogni Discount Certificates detenuto, un ammontare in Euro pari all'ammontare del Cap rapportato al multiplo.

Se a scadenza ad esempio il prezzo di Telecom Italia è pari a 2,5 Eur allora:

VALORE DI RIMBORSO DI 1 DISCOUNT CERTIFICATES =

$$\text{Cap} \times \text{Multiplo} = 2,1 \text{ EUR} \times 1 = \text{EUR } 2,1$$

Ciò significa che l'investimento in Discount Certificates continua ad essere più conveniente rispetto all'investimento diretto sul sottostante finché l'azione Telecom Italia non arriva a quotare ad un prezzo pari al Cap più lo sconto di cui si è beneficiato all'acquisto del Discount Certificates.

I Discount Certificates sono negoziati sul mercato SeDeX della Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.25 o su EuroTLX dalle 9.00 alle 20.30, dove HVB - succursale di Milano si impegna ad esporre prezzi in acquisto ed in vendita per tutto l'orario di negoziazione.

Puoi consultare la gamma completa dei Discount Certificates attualmente in quotazione direttamente sul sito www.investimenti.unicreditmb.it oppure sul catalogo prodotti allegato a pagina 18.

Le tue domande... le nostre risposte

1. Per quali investitori può essere vantaggioso l'investimento?

I Discount Certificates sono adatti ai tuoi investimenti se hai aspettative di stabilità o di moderato rialzo sul titolo azionario sottostante. In questo scenario di mercato, i Discount Certificates ti consentono di liberare liquidità, rappresentando, quindi, un'interessante alternativa all'acquisto diretto dell'azione. Inoltre un investitore ha convenienza ad acquistare questo prodotto anche quando ha aspettative di volatilità decrescente infatti questo scenario fa diminuire lo sconto sul titolo sottostante e quindi influisce positivamente sulla quotazione del Discount Certificates.

2. Come posso calcolare il rendimento massimo di un Discount Certificates?

L'investimento in Discount Certificates non ti consente di beneficiare del rialzo del titolo sottostante oltre un certo livello pari al Cap. Puoi calcolare già al momento dell'acquisto il rendimento lordo massimo ottenibile dall'investimento in un Discount Certificates, utilizzando la seguente formula:

$$(\text{Cap} - \text{prezzo di acquisto}) / \text{prezzo di acquisto}$$

3. Cosa succede al prezzo del Discount Certificates quando l'azione sottostante è soggetta a stacco del dividendo?

Il prezzo di un'azione esprime la valutazione data dal mercato alle attività della società e alle sue prospettive reddituali; la distribuzione dei dividendi rappresenta quindi un trasferimento di ricchezza dalla società a favore degli azionisti.

La diretta conseguenza è che il prezzo dell'azione si riduce in coincidenza con la data di "stacco" del dividendo, a partire dalla quale si dice che il titolo quota ex-dividendo. Il prezzo di apertura dell'azione è teoricamente più basso in quella data, in quanto i compratori non hanno più diritto al pagamento del dividendo appena ricevuto. Ciò implica che la componente dei dividendi attesi entro la scadenza del Discount Certificates può influire teoricamente sulla possibilità del sottostante di raggiungere il Cap entro tale data.

Va tuttavia sottolineato che l'evento di stacco del dividendo non ha impatti sulle dinamiche del prezzo di mercato dei Discount Certificates. Vediamo perché.

I Discount Certificates UniCredit rappresentano una strategia in opzioni: per valutare quindi l'impatto dello stacco dei dividendi sul valore di un Discount Certificates bisogna analizzare qual è l'impatto che

l'evento ha sulle opzioni che fanno parte della strategia. Le opzioni da cui sono composti i Discount Certificates "scontano" nel loro prezzo l'ammontare del dividendo da distribuire: il pagamento dei dividendi è quindi già incorporato nel prezzo sin dall'emissione. Di conseguenza, nonostante in seguito allo stacco del dividendo il prezzo dell'azione risulti inferiore rispetto a quello del giorno precedente per un importo pari al dividendo, il prezzo delle opzioni, a parità di altre condizioni, rimane invariato. Ne deriva che in seguito allo stacco del dividendo da parte dell'azione sottostante il valore di un Discount Certificates non registra variazioni dovute a tale evento.

Ricorda che i Discount Certificates, in quanto prodotti quotati sul mercato SeDeX appartenenti alla categoria dei certificates, non prevedono la partecipazione al dividendo che verrà distribuito dal titolo collegato.

4. Una volta acquistato il Discount Certificates, dove posso controllarne il prezzo corrente?

Puoi consultare i prezzi in tempo reale dei Discount Certificates UniCredit, oltre che sul circuito telematico e sul sito internet della Borsa Italiana, anche:

- nella sezione Prezzi del sito www.investimenti.unicreditmib.it;
- chiamando il Numero Verde 800.01.11.22: puoi avere un aggiornamento automatico delle quotazioni, oppure parlare direttamente con uno specialista del Servizio Clienti;
- su Reuters (pagina indice TRADINGLAB).

I prezzi sono inoltre pubblicati da altri information provider (ad esempio Bloomberg) ed intermediari finanziari.

Gli investment certificates di UniCredit in scadenza nel mese di Dicembre 2007

Investment certificates – Scadenza dicembre 2007

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	SCADENZA	ULTIMO GIORNO DI NEGOZIAZIONE
IT0003780217	UNICREDIT BK NIKKEI225 14.12.2007	14/12/2007	10/12/2007
IT0003780167	UNICREDIT BK CAC40 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780175	UNICREDIT BK DAX 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780183	UNICREDIT BK DOW JONES 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780191	UNICREDIT BK EUROSTOXX50 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780225	UNICREDIT BK S&P500 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780233	UNICREDIT BK S&P/MIB 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003883839	UNICREDIT BK NASDAQ100 21.12.2007	21/12/2007	17/12/2007
IT0003780209	UNICREDIT BK HANG SENG 28.12.2007	28/12/2007	19/12/2007

Legenda

 BC = Bonus Certificates BK = Benchmark DC = Discount Certificates DF = Delta Fund Certificates
 CC = Collar Certificates EP = Equity Protection SS = Super Stock TW = Twin Win Certificates

Gli investment certificates di UniCredit più scambiati nel mese di Novembre 2007

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	CONTROVALORE GIORNALIERO (K€)	kV
IT0004035918	UNICREDIT BC ENI 06.03.2009	16.313	34
IT0004126956	UNICREDIT EP ENI 18 100% 20.06.2008	8.149	28
IT0004126972	UNICREDIT EP ENI 22 100% 20.06.2008	5.946	21
DE000HV0AAD9	HVB EP ENI 25,5 100% 19.06.2009	2.182	13
IT0004035942	UNICREDIT BC TELECOM ITALIA 06.03.2009	2.007	41
IT0004126980	UNICREDIT EP GENERALI 20 50% 20.06.2008	172	19
DE000HV0AAP3	HVB EP TELECOM ITALIA 2,1 100% 19.06.2009	58	14
IT0004092489	UNICREDIT CC EUROSTOXX50 3675,44 11.08.2008	53	8
IT0004101728	UNICREDIT BK OIL FUT. DIC. 08 13.11.2008	33	32
IT0003780209	UNICREDIT BK HANG SENG 28.12.2007	33	40

Dati aggiornati al 03.12.2007

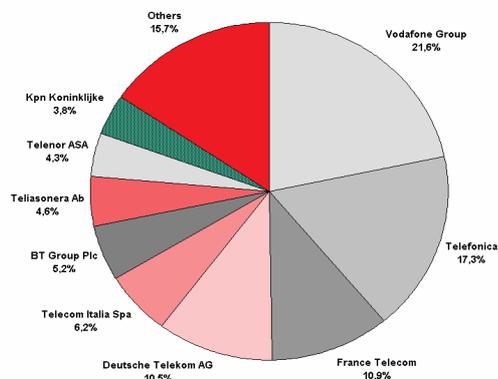
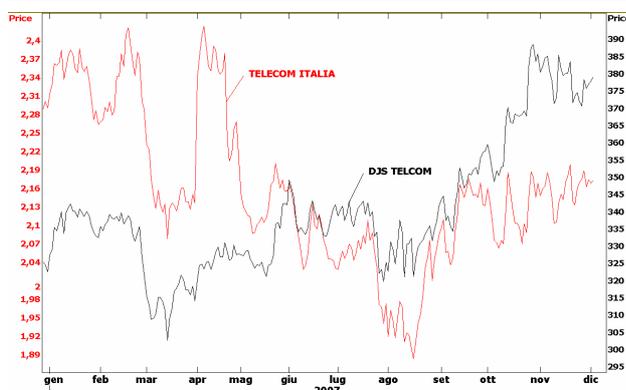
Legenda

 BC = Bonus Certificates BK = Benchmark DC = Discount Certificates DF = Delta Fund Certificates
 CC = Collar Certificates EP = Equity Protection SS = Super Stock TW = Twin Win Certificates

Analisi del sottostante Telecom Italia: (settoe TCL Europa)

Telecom Italia Vs. STOXX settoriale europeo - 2007

I principali componenti dello STOXX settoriale europeo



NOME	PESO (%)	VAL. EUR	VAR. 1 MESE	NOME	PESO (%)	VAL. EUR	VAR. 1 MESE
Vodafone Gr.	21,62	GBp182,40	-3,10	Deutsche Telekom	10,45	15,25	+9,65
Telefonica	17,33	23,05	-0,50	Telecom Italia	6,24	2,17	+0,40
France Telecom	10,86	26,50	+4,30	BT Group	5,18	GBp287,75	-10,40

Sintesi mensile comparto TLC europeo

Dopo essersi portato a fine ottobre sui livelli massimi da oltre 6 anni, l'indice europeo di settore nelle ultime settimane ha leggermente perso terreno mantenendo comunque buona parte dei guadagni messi a segno da inizio anno (+17,8%).

Tra i principali titoli europei del comparto nel corso dell'ultimo mese, bene France Telecom (+4,3%) e Deutsche Telekom (+9,65%), che beneficia di voci di mercato di un dividendo più elevato. Un portavoce della compagnia tedesca ha ribadito che Deutsche Telekom è impegnata in una politica di dividendi attraente. Poco mossa Telecom Italia (+0,40%), negative BT Group (-10,4%) e Vodafone (-3,1%).

Per quanto concerne gli eventi salienti delle principali società del comparto, negli ultimi giorni sono stati nominati i nuovi vertici di **Telecom Italia**; il Cda ha cooptato Gabriele Galateri e Franco Bernabè nominandoli rispettivamente presidente e Ad. Diversi i messaggi lanciati dal nuovo Ad e dal nuovo presidente, a cominciare dal fatto che Telecom Italia non è un'azienda matura ma un gruppo dinamico che tornerà a crescere e che il gruppo italiano non esclude future acquisizioni e, a giudizio del nuovo management, ha ampi margini di crescita nell'Information Technology.

Guarda inoltre più ad acquisizioni che a dismissioni e troverà con Telefonica spazi di collaborazione.

Il primo produttore di telefoni cellulari **Nokia** ha dichiarato che collaborerà con Telecom Italia per portare i servizi Internet ai clienti della telefonia mobile.

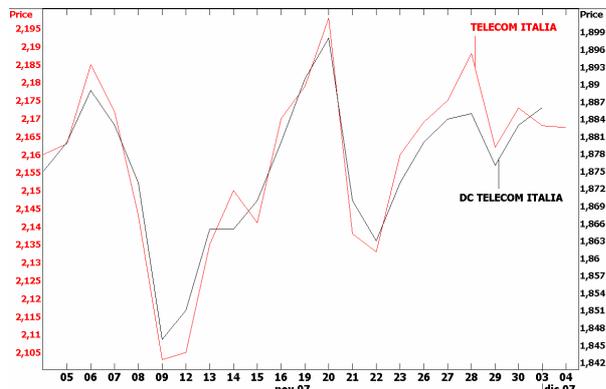
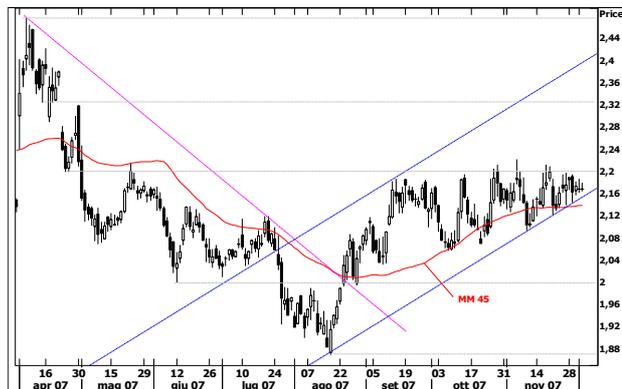
Sempre nello stesso comparto, **Vodafone** ha ottenuto il via libera della Commissione UE per l'acquisto delle attività italiane e spagnole del gruppo telefonico svedese Tele2 per un controvalore di EUR 775 mln.

Infine in Francia l'operatore telefonico Orange di **France Telecom** si aspetta di vendere circa 100.000 telefonini iPhone di Apple entro la fine del 2007. La divisione offrirà il cellulare iPhone in Francia a un prezzo "significativamente più basso" di quello di EUR 999 proposto da T-Mobile di Deutsche Telekom in Germania. Gli analisti di Citigroup hanno alzato il target price su France Telecom da EUR 22 a EUR 26 confermando giudizio hold.

Infine gli analisti di Cheuvreux hanno alzato il target price su **Deutsche Telekom** da EUR 14 a EUR 15,50 confermando giudizio "underperform".

Analisi del discount certificates UniCredit su TelecomItalia

CODICE ISIN	CODICE DI NEGOZIAZIONE	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	MARKET MAKER	CAP	SCADENZA
DE000HV0DBN0	OM0007	TELECOM ITALIA	HVB	HVB - succursale di Milano	2,10	05.09.2008
MULTIPLIO	LOTTO MINIMO	KV	MERCATO	SEGMENTO	PREZZO	VAR% 1 MESE
1	1	16	SeDeX	Investment Certificates	1,89	+ 0,67

DC e sottostante a confronto - 1 Mese

Telecom Italia - Andamento Grafico

Rendimenti/dati di mercato e livelli chiave

RENDIMENTI	DATI DI MERCATO		LIVELLI CHIAVE				
	1 MESE	3 MESI	Prezzo (EUR)		Primo supporto		
DC ENI	+0,67%	-	Massimo 2007 (04.04.2007)	2,475	Secondo supporto	1,87	-13,8%
TELECOM ITALIA	+0,40%	+2,90%	Minimo 2007 (17.08.2007)	1,87	Prima resistenza	2,325	+2,7%
			Var. 2007 (%)	- 5,3	Seconda resistenza	2,475	+14,1%

Dati aggiornati al 03.12.2007

Da metà agosto il titolo italiano è inserito all'interno di un canale rialzista che l'ha risollevato dai minimi '07 di EUR 1,87 portandolo prima al superamento della soglia psicologica dei EUR 2,0 e successivamente al test della resistenza statica posta intorno ai EUR 2,20, livello che al momento non sembra avere la forza necessaria di oltrepassare.

In caso di prossimo deciso breakout di quest'ultima soglia si creerebbero i presupposti per la prosecuzione

del trend in corso, con target successivi rispettivamente a EUR 2,325 ed in corrispondenza dei massimi '07 di inizio aprile a EUR 2,475.

Diversamente, l'eventuale fuoriuscita dal canale ed il cedimento della MM a 45 gg aprirebbbero la strada ad una nuova possibile fase di debolezza; in tal senso, in caso di rottura dei EUR 2,0 da monitorare la tenuta dei minimi di metà agosto a EUR 1,87.

Gli appuntamenti dai mercati - Dicembre 2007

Eventi macroeconomici

GIORNO	ORA	PAESE	INDICATORE	RIFERIMENTO	STIMA	PRECEDENTE
GIOVEDI' 06.12.2007	06:00	GIAPPONE	Leading indic.	Ottobre	-	0,0
	12:00	GERMANIA	Ord. ind. (m/m)	Ottobre	0,9%	-2,5%
	13:00	REGNO UNITO	Decisione tassi BOE	Dicembre	5,75%	5,75%
	13:45	AREA EURO	Decisione tassi BCE	Dicembre	4,0%	4,0%
	14:30	USA	Richieste di sussidio	Settimanale	340 mila	352 mila
VENERDI' 07.12.2007	00:50	GIAPPONE	PIL 2a stima (a/a)	3Q07	-	2,6%
	10:00	ITALIA	PIL fin. (a/a)	3Q07	1,9%	1,7%
	12:00	GERMANIA	Prod. ind.	Ottobre	-0,4%	+0,3%
	14:30	USA	Tasso disoccupaz.	Novembre	4,8%	4,7%
	14:30	USA	Payrolls	Novembre	75 mila	166 mila
LUNEDI' 10.12.2007	10:00	ITALIA	Prod. ind. (a/a)	Ottobre	-	0,3%
	16:00	USA	Pending homes	Ottobre	-1,0%	0,2%
MARTEDI' 11.12.2007	06:00	GIAPPONE	Indice di fiducia	Novembre	-	42,8
	11:00	GERMANIA	Indice ZEW	Dicembre	-33,0	-32,5
	20:15	USA	Decisione tassi FED	Dicembre	4,25%	4,5%
MERCOLEDI' 12.12.2007	11:00	AREA EURO	Prod. ind. (m/m)	Ottobre	-	-0,7%
	16:30	USA	Scorte greggio (EIA)	Settimanale	-	-
	20:00	USA	Budget FED	Novembre	-71,65 mld	-73,04 mld
GIOVEDI' 13.12.2007	10:00	ITALIA	Inflaz. fin. (a/a)	Novembre	-	2,1%
	14:30	USA	Richieste di sussidio	Settimanale	-	-
	14:30	USA	Vend. dett. (m/m)	Novembre	0,5%	0,2%
VENERDI' 14.12.2007	00:50	GIAPPONE	Tankan	4Q07	-	23,0
	11:00	AREA EURO	Inflaz. fin. (a/a)	Novembre	3,0%	2,6%
	14:30	USA	Inflaz. (a/a)	Novembre	3,9%	3,5%
	15:15	USA	Prod. ind. (m/m)	Novembre	0,1%	-0,5%
MARTEDI' 18.12.2007	14:30	USA	Nuovi cantieri	Novembre	-	1,229 mln
MERCOLEDI' 19.12.2007	-	GIAPPONE	Meeting BOJ	Dicembre	-	-
	10:00	GERMANIA	Indice IFO	Dicembre	-	104,2
	16:30	USA	Scorte greggio (EIA)	Settimanale	-	-
GIOVEDI' 20.12.2007	-	GIAPPONE	Decisione tassi BOJ	Dicembre	-	0,5%
	00:30	GIAPPONE	Reuter Tankan	Dicembre	-	23,0
	00:50	GIAPPONE	Bil. Comm.	Novembre	-	1.018,6 mld
	09:30	ITALIA	Fid. consum.	Dicembre	-	107,6

GIORNO	ORA	PAESE	INDICATORE	RIFERIMENTO	STIMA	PRECEDENTE
GIOVEDI' 20.12.2007	14:30	USA	PIL fin.	3Q07	-	4,9%
	14:30	USA	Richieste di sussidio	Settimanale	-	-
	16:00	USA	Leading indic.	Novembre	-	-0,5%
	18:00	USA	Philly FED	Dicembre	-	8,2
VENERDI' 21.12.2007	09:30	ITALIA	Fid. imprese	Dicembre	-	92,2
	11:00	AREA EURO	Ord. ind. (m/m)	Ottobre	-	-1,6%
	16:00	USA	Michigan fin.	Dicembre	-	76,1
MERCOLEDI' 26.12.2007	00:50	GIAPPONE	Minutes BOJ	Novembre	-	-
GIOVEDI' 27.12.2007	14:30	USA	Richieste di sussidio	Settimanale	-	-
	14:30	USA	Beni durevoli	Novembre	-	-
	16:00	USA	Fid. consum.	Dicembre	-	87,3
VENERDI' 28.12.2007	00:30	GIAPPONE	Inflazione (a/a)	Novembre	-	0,1%
	00:30	GIAPPONE	Tasso disoccupaz.	Novembre	-	4,0%
	16:00	USA	Nuove case	Novembre	-	0,728 mln
LUNEDI' 31.12.2007	00:15	GIAPPONE	PMI manifatt.	Dicembre	-	50,8
	15:45	USA	Chicago PMI	Dicembre	-	52,9
	16:00	USA	Vendite case	Novembre	-	-

Catalogo degli investment certificates di UniCredit

Equity Protection su azioni

VALUTA PROTEZIONE: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIP AZ. (%)	SCADENZA	kV
IT0004126907	ENEL	6	50	20.06.2008	16
IT0004126915	ENEL	6	100	20.06.2008	28
IT0004126923	ENEL	7	50	20.06.2008	13
IT0004126931	ENEL	7	100	20.06.2008	24
DE000HV0AAA5	ENEL	8	50	19/06/2009	8
DE000HV0AAB3	ENEL	8	100	19/06/2009	14
IT0004126949	ENI	18	50	20.06.2008	17
IT0004126956	ENI	18	100	20.06.2008	28
IT0004126964	ENI	22	50	20.06.2008	12
IT0004126972	ENI	22	100	20.06.2008	21
DE000HV0AAC1	ENI	25,5	50	19/06/2009	7
DE000HV0AAD9	ENI	25,5	100	19/06/2009	13
DE000HV0AAE7	FIAT	22,5	50	19/06/2009	8
DE000HV0AAF4	FIAT	22,5	100	19/06/2009	16
IT0004126980	GENERALI*	20	50	20.06.2008	19
IT0004126998	GENERALI*	20	100	20.06.2008	31
IT0004127004	GENERALI*	27,2727	50	20.06.2008	13
IT0004127012	GENERALI*	27,2727	100	20.06.2008	23
DE000HV0AAG2	GENERALI	31	50	19/06/2009	8
DE000HV0AAH0	GENERALI	31	100	19/06/2009	15
DE000HV0AAJ6	INTESA SANPAOLO	5,5	50	19/06/2009	5
DE000HV0AAK4	INTESA SANPAOLO	5,5	100	19/06/2009	10
IT0004127020	MEDIASET	7	50	20.06.2008	4
IT0004127038	MEDIASET	7	100	20.06.2008	8
IT0004127046	MEDIASET	8,5	50	20.06.2008	1
IT0004127053	MEDIASET	8,5	100	20.06.2008	1
DE000HV0AAL2	MEDIASET	7,4	50	19/06/2009	4
DE000HV0AAM0	MEDIASET	7,4	100	19/06/2009	7
IT0004127061	TELECOM ITALIA	1,9	50	20.06.2008	11
IT0004127079	TELECOM ITALIA	1,9	100	20.06.2008	20
IT0004127087	TELECOM ITALIA	2,3	50	20.06.2008	5
IT0004127095	TELECOM ITALIA	2,3	100	20.06.2008	9
DE000HV0AAN8	TELECOM ITALIA	2,1	50	19/06/2009	8
DE000HV0AAP3	TELECOM ITALIA	2,1	100	19/06/2009	14
IT0004126999	UNICREDIT **	5,9821	100	20.06.2008	15
IT0004127103	STMICROELECTRONICS	11	50	20.06.2008	8
IT0004127111	STMICROELECTRONICS	11	100	20.06.2008	16
IT0004127129	STMICROELECTRONICS	13,5	50	20.06.2008	2
IT0004127137	STMICROELECTRONICS	13,5	100	20.06.2008	4
DE000HV0AAQ1	STMICROELECTRONICS	11,5	50	19/06/2009	8
DE000HV0AAR9	STMICROELECTRONICS	11,5	100	19/06/2009	17

Multiplo: 1 * 1,1 ** 1,12

Equity Protection su indici

VALUTA PROTEZIONE: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIPAZ. (%)	SCADENZA	kV
DE000HV2CE22	EUROSTOXX50	4.047,2364	100	26/06/2010	15

VALUTA PROTEZIONE: USD

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIPAZ. (%)	SCADENZA	kV
IT0004127145	NASDAQ100	1.400	50	20/06/2008	20
IT0004127152	NASDAQ100	1.400	100	20/06/2008	35
IT0004127160	NASDAQ100	1.600	50	20.06.2008	18
IT0004127178	NASDAQ100	1.600	100	20.06.2008	31
DE000HV0AAS7	NASDAQ100	2.100	50	19/06/2009	11
DE000HV0AAT5	NASDAQ100	2.100	100	19/06/2009	18

Multiplo: 0,001

VALUTA PROTEZIONE: JPY

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIPAZ. (%)	SCADENZA	kV
IT0004127186	NIKKEI225	13.000	50	13.06.2008	15
IT0004127194	NIKKEI225	13.000	100	13.06.2008	21
IT0004127202	NIKKEI225	16.500	50	13.06.2008	13
IT0004127210	NIKKEI225	16.500	100	13.06.2008	14
DE000HV0AAU3	NIKKEI225	17.000	50	12/06/2009	14
DE000HV0AAV1	NIKKEI225	17.000	100	12/06/2009	13

Multiplo: 0,1

VALUTA PROTEZIONE: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIPAZ. (%)	SCADENZA	kV
IT0004127228	S&P/MIB*	36.000	50	20.06.2008	9
IT0004127236	S&P/MIB*	36.000	100	20.06.2008	16
IT0004127244	S&P/MIB*	39.000	50	20.06.2008	6
IT0004127251	S&P/MIB*	39.000	100	20.06.2008	10
DE000HV0AAW9	S&P/MIB*	41.000	50	19.06.2009	5
DE000HV2D8Y3	S&P/MIB	39.015	90	23.08.2010	10
DE000HV0AAW7	S&P/MIB*	41.000	100	19.06.2009	10
DE000HV2D7K4	S&P/MIB	41.922	90	25.06.2010	8
DE000HV2CF96	S&P/MIB	43.216	118	30.05.2012	9

Multiplo: * 0,0001

Equity Protection su fondi

VALUTA PROTEZIONE: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	PARTECIPAZ. (%)	SCADENZA	kV
DE000HV2D635	SGAM AI QUILTY FUND - RENAISSANCE INSTITUT. EQUITY	850.4896	85	26.06.2012	14

Benchmark su indici

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	VALUTA INDICE	MULTIPLIO	SCADENZA	kV
IT0004126774	CAC40	EUR	0,0001	17.12.2010	28
IT0004126782	DAX	EUR	0,0001	17.12.2010	26
IT0004126808	EUROSTOXX50	EUR	0,001	17.12.2010	26
IT0004126816	HANG SENG	HKD	0,001	30.12.2010	40
IT0004126824	NASDAQ100	USD	0,001	17.12.2010	36
IT0004126832	NIKKEI225	JPY	0,001	10.12.2010	26
IT0004127442	NIKKEI225 Quanto	JPY	0,001	10.12.2010	26
IT0004126840	S&P/MIB	EUR	0,0001	17.12.2010	26
IT0004126857	S&P500	USD	0,001	17.12.2010	23

Benchmark su materie prime

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	VALUTA MAT. PRIMA	MULTIPLIO	SCADENZA	kV
IT0004091838	ARGENTO Quanto	USD	0,1	18.12.2009	40
IT0004091853	ORO Quanto	USD	0,01	18.12.2009	25
IT0004101728	Future Petrolio WTI	USD	0,1	13.11.2008	32

Bonus Certificates su azioni

VALUTA STRIKE E BARRIERA: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS. (%)	SCADENZA	kV
IT0004035900	ENEL	7	5,25	134	06.03.2009	20
IT0004035918	ENI	23,5	18,67	131	06.03.2009	34
IT0004132103	GENERALI*	28,1818	22,5455	110	06.03.2009	31
IT0004035934	INTESA SANPAOLO**	4,9278	3,8459	128	06.03.2009	28
IT0004035926	INTESA SANPAOLO	5,2	4,16	128	06.03.2009	32
IT0004132111	MEDIASET	8,8	7,04	120	06.03.2009	32
IT0004035942 ¹	TELECOM ITALIA	2,4	1,92	130	06.03.2009	41
IT0004132095	UNICREDIT ***	5,8929	4,7143	120	06.03.2009	47

Multiplo: 1 * 1,1 ** 3,115 *** 1,12

¹ In data 01.08.2007 il Bonus Telecom Italia ha toccato la Barriera (Livello Barriera 1,92)

Bonus Certificates su indici

VALUTA STRIKE E BARRIERA: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS. (%)	SCADENZA	kV
IT0004132087	S&P/MIB	39.000	31.200	120	20.03.2009	30

Collar Certificates

VALUTA PROTEZIONE E CAP: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	CAP	MULTIPLIO	SCADENZA	kV
IT0004092489	EUROSTOXX50	3.675,44	4.226,76	0,0272	11.08.2008	8
IT0004137656	TELECOM ITALIA	2,32	2,784	43,1034	28.11.2008	6

Multiplo: 0,0001

Fx Index Collar

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PROTEZ.	CAP	SCADENZA	kV
DE000HV2J9T5	HVB BESTZINS WELT	68%	18%	24.08.2009	8

Delta Fund Certificates

CODICE ISIN	FONDO SOTTOSTANTE	FIXING FONDO	INDICE SOTTOST.	FIXING INDICE	SCADENZA	kV
IT0004137664	TOP EUROP. PLAYERS	7,134	EUROSTOX X50 RI	5.922,44	05.01.2010	18
IT0004159973	TOP EUROP. PLAYERS	7,365	EUROSTOX X50 RI	5.955,42	26.01.2010	19
IT0004178288	TOP EUROP. PLAYERS	7,084	EUROSTOX X50 RI	5.788,76	09.03.2010	24
IT0004178296	TOP EUROP. PLAYERS	6,872	EUROSTOX X50 RI	5.622,98	16.03.2010	24
IT0004189608	BASKET FONDI	-	EUROSTOX X50 RI	5.979,20	29.03.2010	23
DE000HV2D6H2	BASKET FONDI	-	HVB 3M Rolling Euribor Index	108,9690	20.06.2010	-

Discount Certificates

VALUTA CAP: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	CAP	SCADENZA	kV
DE000HV0DBH2	ENEL	8	05.09.2008	16
DE000HV0DBJ8	ENI	26	05.09.2008	20
DE000HV0DBK6	FIAT	22,5	05.09.2008	39
DE000HV0DBL4	GENERALI	31	05.09.2008	17
DE000HV0DBM2	INTESA SANPAOLO	5,5	05.09.2008	18
DE000HV0DBN0	TELECOM ITALIA	2,1	05.09.2008	16
DE000HV0DBP5	STMICROELECTRONICS	11,5	05.09.2008	32

Multiplo: 1

Super Stock

VALUTA STRIKE E CAP: EUR

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	CAP	SCADENZA	kV
DE000HV0DBA7	ENEL	8	9,5	05.09.2008	31
DE000HV0DBB5	ENI	26	30,5	05.09.2008	31
DE000HV0DBC3	FIAT	22,5	26,5	05.09.2008	53
DE000HV0DBD1	GENERALI	31	35	05.09.2008	29
DE000HV0DBE9	INTESA SANPAOLO	5,5	7	05.09.2008	34
DE000HV0DBF6	TELECOM ITALIA	2,1	2,5	05.09.2008	31
DE000HV0DBG4	STMICROELEC TRONICS	11,5	13,25	05.09.2008	45

Multiplo: 1

Dati di KILOVAR aggiornati al 03.12.2007.

Disclaimer

La presente pubblicazione di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, succursale di Milano ("HVB - succursale di Milano") è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di HVB - succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma HVB - succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. HVB - succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Le fonti dei grafici e dei dati relativi alla volatilità sono elaborazioni HVB su dati Reuters. L'analisi tecnica sui sottostanti dei certificates UniCredit è prodotta internamente da HVB - succursale di Milano. I certificates UniCredit sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana o sul mercato EuroTLX. HVB - succursale di Milano opera in qualità di market maker su tutte le serie di certificates UniCredit oggetto della presente pubblicazione.

UniCredit Markets & Investment Banking

Numero Verde: 800.01.11.22

Fax: +39.02.700.508.389

E-mail: info.investimenti@unicreditmib.itSito: www.investimenti.unicreditmib.it**Imprint****UniCredit Markets & Investment Banking**
Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, Milan Branch
Via Tommaso Grossi, 10, 20121 Milano, Italy
Tel. +39 02 8862-1